



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria

DIREZIONE DELLA II CASA DI RECLUSIONE MILANO-BOLLATE

Via C. Belgioioso n° 120 - 20157 Milano Tel 02/38201617 - Fax 02/38203453

Ufficio del Direttore

COMUNICATO STAMPA

Milano, 29 marzo 2011

ATLETICA

Sabato 2 aprile ALLE Ore 10.30 SI DISPUTERA' VIVICITTA' - la corsa che unisce - ANCHE NEL CARCERE DI BOLLATE CON LA PARTECIPAZIONE DI 291 DETENUTI DI CUI ANCHE 23 DETENUTE

--

L'U.I.S.P., Unione Italiana Sport per Tutti, organizza anche quest'anno VIVICITTA' - la gara podistica competitiva e non - in 43 città italiane, 19 estere e in 17 Istituti Penitenziari. Quest'anno la competizione è dedicata all'unità d'Italia.

Alla gara aderiscono con entusiasmo già dal 2004 anche i detenuti del Carcere di Bollate.

L'interesse per la competizione è cresciuta di anno in anno e per quest'edizione il numero degli iscritti è di 291 detenuti di cui 23 donne. Sono una cinquantina quelli che si allenano costantemente appartenenti a tutte le fasce di età.

La gara - che si svolgerà all'interno dell'Istituto di Pena - sarà disputata sabato 2 aprile con partenza alle ore 10.30 su un percorso di 10 km. e verrà regolamentata dai giudici Fidal. Tutti i partecipanti saranno dotati di maglietta e relativo pettorale. All'arrivo saranno premiati i primi tre classificati.

Il percorso si snoderà nei viali interni del Carcere, tra le serre, i campi da calcio e il maneggio e quel giorno anche la fatica della corsa allevierà la pesantezza della detenzione, donando la gioia di una festa collettiva.

VIVICITTA' in carcere è una gara particolare e per realizzarla è decisiva la collaborazione tra Comitati Uisp di Milano, la Direzione del Carcere, gli educatori, la polizia penitenziaria.

Spettatori della gara saranno i compagni degli iscritti che li guarderanno dai corridoi del carcere e dalle loro celle. I gazebo che saranno preparati per accogliere giudici, giornalisti, ospiti, faranno sembrare la gara nel Carcere di Bollate una delle tappe delle gare che si disputano nelle città.

Il direttore D.ssa Lucia Castellano